



## Dimagranti vegetali tossici

**Interrogazione della senatrice Donatella Poretti**

**Parlamentare Radicali - Partito Democratico, segretaria della Commissione Sanità**

*Roma, 1 aprile 2009*

Come rilevato dall'Aduc (Associazione per i diritti dei consumatori), l'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici (Swissmedic) mette in guardia dai dimagranti provenienti dalle regioni asiatiche, poiché contengono principi attivi sintetici non dichiarati e, in parte, metalli pesanti che superano in modo massiccio i valori limite. Dall'indagine è risultato che più della metà dei prodotti conteneva componenti sintetici non dichiarati, e pertanto da classificare come contraffazioni di medicinali potenzialmente pericolosi. Ben 8 prodotti su 13 contenevano principi attivi sintetici quali sibutramina, fenolfaleina, e caffeina. Un campione analizzato presentava il 43% in più di principio attivo rispetto alla dose massima giornaliera raccomandata.

La sibutramina, in particolare, è una sostanza sintetica altamente attiva che in Svizzera è omologata a un medicamento soggetto a ricetta me-

dica. L'assunzione di sibutramina è legata a un elevato numero di controindicazioni e richiede l'osservanza di misure di precauzione, dovrebbe quindi essere assunta solo su prescrizione e controllo dei medici. La fenolfaleina è un lassativo che viene ormai impiegato solo raramente, proprio a causa dei diversi effetti collaterali arrecati, e come la caffeina non è adatta per far perdere peso in modo duraturo.

Alcuni campioni sono stati inoltre analizzati per cercare contaminazioni con metalli pesanti quali piombo, cadmio e mercurio, riportando dei valori massicci di queste sostanze. Per queste ragioni, insieme al senatore Marco Perduca abbiamo rivolto un'interrogazione al ministro del Lavoro, della Salute e Welfare, per sapere se anche in Italia si fa commercio di questi prodotti.

Il testo dell'interrogazione aprendo:

<http://blog.donatellaporetti.it/?p=591>